

3^a domenica di Quaresima

3 marzo 2024

Il nuovo Tempio, compimento della Legge.

Le letture di questa domenica ci insegnano che la fede autentica porta a una vera libertà.

Per fede gli ebrei erano usciti dalla loro schiavitù, perché si erano fidati di Mosè e di Dio.

*Il dono più grande, a compimento di questo percorso, è stato il Decalogo (**prima lettura**): con esso, il popolo poteva mantenere la libertà conquistata e prepararsi a entrare nella Terra promessa.*

Il rischio dell'idolatria, però, vale per anche per la legge.

*Il **vangelo** ci racconta come il Tempio non era più uno strumento per vivere secondo Dio, ma era diventato un sistema economico, di potere, che poco aveva a che fare con l'autentica fede.*

Per questo Gesù scaccia i mercanti:

il culto va liberato, riportato all'autentico dono di se stessi e del proprio corpo.

*Saper fare del sacrificio non solo una pratica ma un libero atto d'amore, è una sapienza profonda, che chiede di ribaltare le nostre categorie umane, come ci insegna san Paolo (**seconda lettura**).*

interpretare i testi

di LORENZO FLORI



Scacciò tutti fuori dal tempio.

Giovanni 2,15